

Cose antiche e cose nuove

Rileggere il Concilio Vaticano II

La Giornata di Studio è promossa congiuntamente dal Ciclo Istituzionale e dal Ciclo di Specializzazione in teologia morale, con indirizzo di morale sociale, della Facoltà Teologica dell'Italia settentrionale - Sezione parallela di Torino e dalla Sezione di Torino della Facoltà di Teologia dell'Università Pontificia Salesiana (ciclo istituzionale e ciclo di specializzazione in teologia pastorale).

PER INFORMAZIONI

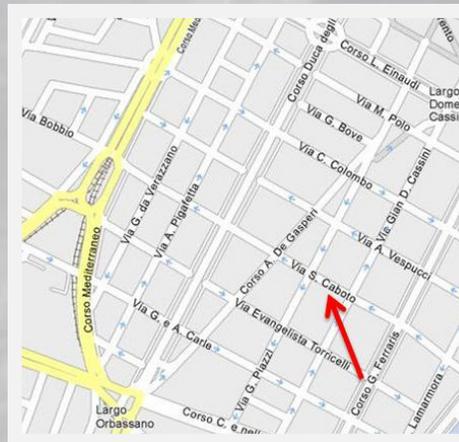
Istituto Internazionale Don Bosco
Via Caboto, 27
10129 Torino
Tel. 011.5811260
da lunedì a venerdì, dalle 8.30 alle 12.30

Indirizzo mail: unisaltorino@gmail.com

Università Pontificia Salesiana
Facoltà di Teologia
Sezione di Torino
Via Caboto, 27
www.unisaltorino.it



**Facoltà Teologica
Italia Settentrionale**
Sezione parallela
di Torino
via XX Settembre, 83
www.teologiatorino.it



Da Porta Nuova bus n. 64 (fermata Caboto)
Da Porta Susa tram n. 10 (fermata Vespucci)



Giornata interfacoltà
20 marzo 2013

Rileggere il Concilio a 50 anni dalla sua apertura è un'impresa entusiasmante e complessa. Entusiasmante, perché in esso è stata offerta alla Chiesa una "bussola sicura" (Giovanni Paolo II) per orientarsi nel passaggio al terzo millennio. Complessa, perché, come è noto, il compito del Concilio non fu quello di dirimere questioni dottrinali o disciplinari, ma di operare un delicato discernimento, alla luce della verità di Dio e delle provocazioni del tempo, sui rapporti fra l'antico e il nuovo, fra Tradizione e modernità, Vangelo e cultura, Chiesa e mondo. Si trattava di rilanciare la centralità della questione di Dio e delle fedi di fronte a una società in cui "la dimenticanza di Dio diventa abituale" (Benedetto XVI), tenendosi altrettanto distanti da arroccamenti clericali e cedimenti secolaristi, da mire apologetiche e tendenze concordistiche.

Ne venne uno scenario postconciliare ricco di speranze e contraddizioni: la Chiesa aveva ora una "bussola", e nondimeno si sentiva non poco "scombussolata". Non era facile allora, e non lo è ancora oggi, comprendere che un'autentica "riforma" della Chiesa non contrappone, ma articola, continuità e novità, e che un autentico "dialogo" fra Chiesa e mondo tiene conto che il vangelo è "luce del mondo", ma gli uomini spesso "preferiscono le tenebre alla luce".

A riflettere su questi temi è dedicata la Giornata di studio Interfacoltà 2013. Le due relazioni del mattino esploreranno la questione intorno ai due nodi dell'ermeneutica teologica e del discernimento pastorale. I *Workshop* del pomeriggio riprenderanno l'analisi a partire da cinque ambiti fondamentali dell'esperienza umana, per riflettere sull'impulso che il Concilio ha saputo dare ai temi civili e pastorali del lavoro e della cittadinanza, degli affetti, della fragilità e della tradizione

Programma

SESSIONE MATTUTINA: RELAZIONI MAGISTRALI

Ore 9.15 Accoglienza

Ore 9.30 **Saluti iniziali**

Ore 9.45 **Introduzione ai lavori**

Prof. Ferruccio Ceragioli

Direttore Ciclo Istituzionale FTIS Torino

Ore 10 ***Vaticano II, teologia, modernità: questioni aperte e potenzialità inesplorate***

Mons. Franco Giulio Brambilla

Vescovo di Novara

Ore 10.50 Intervallo

Ore 11 ***Vaticano II, pastorale, segni dei tempi: problemi ermeneutici e opportunità ecclesiali***

Prof. Andrea Toniolo

Preside della Facoltà Teologica del Triveneto

Ore 11.50 **Dibattito sulle due relazioni**

12.45 **Conclusioni**

Prof. Roberto Carelli

UPS Torino

Pausa pranzo

SESSIONE POMERIDIANA: WORK-SHOP

14.15- 16.00

Nella sessione pomeridiana a libera iscrizione dei partecipanti sono avviati simultaneamente alcuni work-shop di carattere tematico

Lavoro e festa

proff. **Morena Baldacci e Sabino Frigato**

Cittadinanza

proff. **Luigi Bonanate e Pier Davide Guenzi**

Fragilità umana

proff. **Enrico Larghero e Antonio Nora**

Vita affettiva

proff. **Andrea Bozzolo e Clara Capello**

Tradizione

proff. **Ferruccio Ceragioli e Paolo Tomatis**

Destinatari

La giornata di studio è riconosciuta come Giornata Interfacoltà per gli studenti della FTIS Sezione di Torino (I e II ciclo) e dell'UPS Sezione di Torino (I e II Ciclo). Sono ugualmente invitati gli altri studenti dei centri di insegnamento della teologia in Piemonte e degli ISSR.

Destinatari di questo momento sono inoltre i sacerdoti, gli operatori pastorali, gli educatori, gli insegnanti di religione cattolica e quanti sono interessati al tema.

La partecipazione è **gratuita** e non è necessaria una iscrizione previa.